

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

DETERMINA N. 624 del 23/10/2018

Oggetto: trattamento macerie pubbliche nella fraz. di Castelnuovo - Comune di San Pio delle Camere (AQ). Conferimenti 11/07/2018 - 17/09/2018 presso sito ex TEGES in località Pontignone. Erogazione fondi a ASM Spa per il trattamento delle macerie pubbliche ex art. 1 co. 444 L. 190/2014, Convenzione rep./conv. 02 del 10/10/2016

**IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE PER I COMUNI DEL CRATERE E
DELLA CONTABILITA' SPECIALE 5731**

VISTO il decreto legge 28 aprile 2009, n.39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n.77 recante disposizioni in materia di *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile”*;

VISTO il decreto legge 22 giugno 2012, n.83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.134, *Capo X-bis*, recante *“Misure urgenti per la chiusura della gestione dell'emergenza determinatasi nella regione Abruzzo a seguito del sisma del 6 aprile 2009, nonché per la ricostruzione, lo sviluppo e il rilancio dei territori interessati”*;

VISTO in particolare l'art.67-bis, co.1, del decreto legge 22 giugno 2012, n.83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.134, il quale stabilisce che: *“lo stato di emergenza dichiarato con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 6 aprile 2009 a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila e gli altri comuni della Regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009, già prorogato con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 dicembre 2010 e 4 dicembre 2011, cessa il 31 agosto 2012”*;

VISTO l'art.67-ter, co.2, del decreto legge 22 giugno 2012, n.83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.134, il quale stabilisce che, al fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici speciali per la ricostruzione, uno competente per la città di L'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone altresì le relative funzioni e compiti istituzionali;

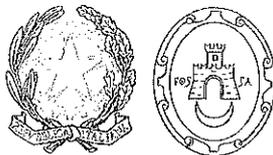
VISTO il D.L. 26 aprile 2013 n. 43, pubblicato in Gazzetta Ufficiale 26 aprile 2013 n. 97, convertito in legge con modificazioni dall'art. 1 comma 1 L. 24 giugno 2013 n. 71;

VISTA l'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere del 9 e del 10 agosto 2012, sottoscritta dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione, dal Ministro per la Coesione Territoriale, dal Presidente della Regione Abruzzo, dai Presidenti della Provincia di L'Aquila, di Teramo e di Pescara e dal Coordinatore dei Sindaci dei Comuni del Cratere;

RICHIAMATO l'atto di nomina del Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, adottato ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della citata Intesa del 9 e del 10 agosto 2012;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 29 ottobre 2012 che disciplina la chiusura della gestione stralcio e autorizza l'apertura delle contabilità speciali degli Uffici Speciali, nonché il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale prevedendo la trasmissione dei relativi dati alla banca dati istituita presso il Ministro dell'Economia e Finanze Dipartimento della Ragioneria Generale dello stato, ai sensi dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009 n. 196 (Banca dati amministrazioni pubbliche BDAP) sullo stato di attuazione





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

degli interventi di ricostruzione alle date del 28 febbraio, 30 aprile, 30 giugno, 31 agosto, 31 ottobre e 31 dicembre;

VISTO il Decreto di proroga del 15/12/2015 (registrato in Corte dei Conti - Reg.ne Prev. n. 471 del 18.02.2016) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ha prorogato l'incarico di Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere già conferito al Dott. Paolo Esposito fino al 31 dicembre 2015;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11/01/2016 (visto e annotato al n. 651 del 11.03.2016 - Ufficio del Bilancio per il riscontro della regolarità amministrativo-contabile registrato in Corte dei Conti - Reg.ne Prev. n. 677 del 15.03.2016) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ha nominato il Dott. Paolo Esposito Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere;

PRESO ATTO delle dimissioni rassegnate dal Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei comuni del cratere, Dott. Paolo Esposito, a far data dal 15 maggio 2018;

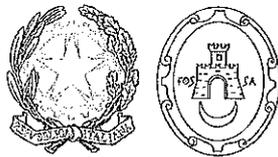
VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 maggio 2018 (visto e annotato al n. 1666/2018 del 23/05/2018 Ufficio del Bilancio per il riscontro della regolarità amministrativo-contabile e debitamente registrato in Corte dei Conti - Reg.ne Prev. n. 1327 del 08/06/2018) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ha provveduto a conferire l'incarico di Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere *ad interim* all'Ing. Raniero Fabrizi;

RICHIAMATO il Decreto n. 6 del 19 giugno 2018 del Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere recante "Delega di funzioni ex art. 17 comma 1-bis del D.Lgs n. 165 del 2001" all'ing. Raffaello Fico, già Responsabile del Settore Ricostruzione Privata - Gestione Processi dell'USRC, per tutti gli adempimenti connessi e conseguenti all'adozione degli atti amministrativi del Titolare dell'Ufficio Speciale;

VISTO l'art. 1 co. 438 della legge 190/2014 "Per ultimare le attività volte alla rimozione delle macerie nei territori della regione Abruzzo, conseguenti al sisma del 6 aprile 2009, le pubbliche amministrazioni, nell'ambito delle loro competenze istituzionali correlate alle operazioni di movimentazione e trasporto dei materiali derivanti dal crollo degli edifici pubblici e privati, dalle attività di demolizione e abbattimento degli edifici pericolanti a seguito di ordinanza sindacale, da interventi edilizi effettuati su incarico della pubblica amministrazione, sono autorizzate ad avvalersi dei siti di stoccaggio autorizzati e localizzati in uno dei comuni del cratere che abbiano in disponibilità aree per il trattamento del rifiuto, senza ulteriori oneri a carico del bilancio statale.

VISTO l'art. 1 co. 440 della legge 190/2014 "Gli Uffici speciali di cui all'articolo 67-ter del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, incaricati del monitoraggio finanziario e attuativo, si occupano del monitoraggio dei materiali di cui al comma 438, nonché di quelli derivanti da interventi edilizi privati conseguenti al sisma del 6 aprile 2009. A questo fine, per garantire la tracciabilità dei predetti rifiuti e il monitoraggio delle informazioni relative alla movimentazione degli stessi, i soggetti incaricati dei lavori sono obbligati a registrarsi nella banca dati di gestione delle macerie secondo modalità che verranno definite con provvedimenti dei responsabili degli Uffici speciali. La mancata o incompleta esecuzione delle comunicazioni relative alla demolizione e rimozione dei materiali derivanti da interventi edilizi privati conseguenti al sisma del 6 aprile 2009 comporta la revoca della quota di contributo finalizzato allo scopo, nonché la revoca delle autorizzazioni ed abilitazioni al trasporto a carico delle ditte inadempienti."





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

VISTO l'art. 1 co. 441 della legge 190/2014 "Al fine di dare attuazione agli interventi previsti dal protocollo d'intesa stipulato con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, con la provincia dell'Aquila e con il comune dell'Aquila in data 2 dicembre 2010, e dall'accordo di programma siglato in data 14 gennaio 2013 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ed il comune dell'Aquila, concernenti, tra l'altro, le azioni di recupero e riqualificazione ambientale della cava ex Teges in località Pontignone -- Paganica, comune dell'Aquila, le macerie di cui al comma 438 vengono prioritariamente conferite presso l'anzidetto deposito. Il termine di autorizzazione per l'esercizio della cava ex Teges in località Pontignone, fissato dal decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile rep. n. 16 del 6 agosto 2009 e autorizzato in via ordinaria con decreto del soggetto attuatore per la rimozione delle macerie dei materiali derivanti da interventi edilizi privati conseguenti al sisma del 6 aprile 2009, n. 2 del 18 dicembre 2012, è prorogato fino all'esaurimento della sua capacità per la gestione dei rifiuti derivanti dal crollo, dalla demolizione degli edifici pubblici a seguito di ordinanza sindacale, da interventi edilizi effettuati su incarico della pubblica amministrazione e da quelli derivanti da edifici privati, conferiti secondo la classificazione di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. Le economie derivanti dal conferimento delle macerie private sono recuperate e destinate alla ricostruzione privata per il finanziamento di ulteriori interventi. I singoli comuni del cratere o il competente Ufficio speciale sottoscrivono apposite convenzioni direttamente con il soggetto gestore dell'impianto ex Teges, per l'espletamento delle attività di selezione, trasporto, conferimento e trattamento delle macerie senza ulteriori oneri a carico del bilancio statale."

VISTA la convenzione rep/Conv. USRC n. 02 del 10/10/2016 con il Comune di San Pio delle Camere avente ad oggetto "Attività di collaborazione per la gestione delle macerie pubbliche dei comuni del cratere e per il conferimento delle stesse presso il sito di Pontignone in attuazione della Legge n. 190 del 23/12/2014 art. 1 co. 438 e 441"

CONSIDERATO l'art. 1 co. 1 della Delibera CIPE 78/2015 che ha previsto l'assegnazione dell'importo complessivo di € 6.070.214,00 per attività di rimozione "macerie" per i comuni del cratere e fuori cratere

VISTA la documentazione trasmessa con nota acquisita al protocollo USRC n. 5043 del 23/09/2018 con la quale ASM ha richiesto il trasferimento delle risorse relative a quanto in oggetto

VISTA l'istruttoria del Settore Ricostruzione Pubblica prot. 5369 del 09/07/2018

VISTA la fattura n. 41/01 del 01/10/2018 di ASM Spa di importo complessivo di € 166.700,60 di cui imponibile € 151.546,00 e IVA al 10% € 15.154,60 attestante le lavorazioni svolte per trasporto e trattamento macerie pubbliche presso deposito temporaneo "ex teges" avvenuti a fronte della stipula di convenzione n.02 del 04/10/2016 per il periodo da 11/07/2018 a 17/09/2018

VISTA la regolarità contributiva in base al DURC protocollo INAIL_12750218 del 10/08/2018 valido fino al 08/12/2018

CONSIDERATO CHE sussistono le condizioni per il trasferimento della somma richiesta pari a € 166.700,60 di cui imponibile € 151.546,00 e IVA al 10% € 15.154,60

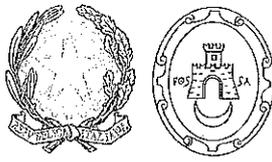
TENUTO CONTO CHE le verifiche svolte non sollevano il Soggetto attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità su atti propri, sull'acquisizione di pareri e nulla osta, sulla verifica e validazione del progetto e sull'esecuzione delle opere fino al collaudo o regolare esecuzione dell'intervento nel rispetto delle procedure di legge;

CHE al fine dell'attestazione della regolarità contabile, è stata accreditata sulla contabilità speciale n. 5731 - ai sensi della delibera CIPE 78 del 06/08/2015 - la somma di € 3.129.190, per provvedere al pagamento degli oneri concernenti le spese obbligatorie, e che vi è **capienza**,

Tutto ciò visto, considerato e ritenuto,

DETERMINA





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Art. 1

(Trasferimento fondi)

Si dispone il trasferimento in favore del comune di ASM Spa di € **151.546,00** per il pagamento di quanto in oggetto e di € **15.154,60** ex art. 17 TER, DPR 633 scissione dei pagamenti sulla base della convenzione rep 02 del 10/10/2016

Art. 2

(Oneri)

Agli oneri derivanti dalla presente determina, pari a complessivi € **166.700,60** di cui all'articolo 1, si provvede a valere sulla disponibilità relativi agli oneri concernenti interventi di rimozione macerie, (Finalizzazione dei Fondi Delibera CIPE 78/2015, art. 1, co. 1, CodFinalizzazione CIPE78art1co1) trasferita all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere con Delibera CIPE n. 78/2015

Art. 3

(Rendicontazione)

I pagamenti di cui all'art. 1 sono soggetti a rendicontazione da parte del Titolare dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione dei Comuni del Cratere, titolare della c.s. 5731, alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche e integrazioni. A tal fine il beneficiario dei trasferimenti di cui alla presente determinazione è tenuto a trasmettere tutta la documentazione (in originale o copia conforme all'originale) idonea ad assolvere l'obbligo di rendicontazione di cui sopra.

Art. 4

(Altre disposizioni)

Si dispone la pubblicazione della presente determina sull'Albo Pretorio dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione dei Comuni del Cratere.

Fossa (AQ), 23/10/2018



Il Titolare dell'Ufficio Speciale

per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

ad interim

Ing. Raniero Fabrizi